

MARTEDÌ
25. SETTEMBRE 2012

LA VOCE



DI
ROMAGNA
RIMINI &
SAN MARINO



ANNO XV
N. 265
€ 1



Il gommone della Gian Neri parte per l'immersione

CRONACHE DAL FONDALE L'unica avvistata è la Caribdea, presente in massa in queste settimane

Poche meduse nelle acque dell'estate 2012

Le giornate si accorciano, l'estate si stà congedando, ma i Ragazzi della Gian Neri non demordono e quando possono organizzano sempre qualche immersione.

Un agosto e un inizio di settembre difficile, la visibilità dell'acqua che per un gioco di correnti deboli non è mai stata eccezionale e in più la chiusura, speriamo solo temporanea, del nostro sito di immersione migliore ci ha reso la vita difficile.

Era un paio di settimane che eravamo fermi, poi finalmente le previsioni meteo ci incoraggiano ad organizzare una notturna.

All'appuntamento siamo in

In compenso tra le scogliere nuotano tante piccole trigliette, soglioline e molte mazzancolle

ventitre, tutti gasatissimi ad andare alle scogliere in quattro metri d'acqua, ma è il nostro mare, e ne siamo fieri.

Troviamo una visibilità non splendida, ma accettabile. Nuotando sulla sabbia ci circondano tante piccole trigliette, soglioline e molte mazzancolle; ancora qual-

che piccola seppia si attarda sottocosta mentre gli esemplari più grandi hanno già preso il largo.

Tra gli scogli alcuni muggini e un paio di giovani corvine con ancora la livrea rossastra tipica della giovane età.

La luna dà quel tocco di romanticismo, l'acqua è calda e piacevole, ma bisogna fare molta attenzione per la presenza di numerose cubo meduse (*Carybdea marsupialis*), tipiche in questa stagione:

Tra le specie note di cubomeduse la *Carybdea marsupialis* è l'unica presente nel Mare Mediterraneo, dotata di ombrella cubica, trasparente con quattro lunghi

tentacoli. E' atlantica e sempre più diffusa in particolare nel Mar Adriatico.

In realtà speravamo di vedere anche delle meduse Cassiopea o quelle brune ma nulla, quest'anno ci sono poche meduse rispetto al 2011 e al 2010. Che strano, c'è chi considera l'arrivo delle meduse come un evento catastrofico, e chi le attende per fotografarle.

A immersione finita, sul gommone era anarchia pura: tutti a commentare l'immersione, ma occorreva rientrare e solo la promessa di uno spuntino a spianata e mortadella ha tacitato la ciurma.

Filippo Ioni